



COMUNE DI MONTEPAONE

C.F.00297260796 (PROVINCIA DI CATANZARO) 0967/576428

AREA URBANISTICA

Custodia e assistenza presso un canile e/o struttura equivalente dei cani randagi presenti nel territorio del Comune di Montepaone.-_____

INDICE

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Requisiti ed obblighi vari a carico dell'appaltatore
- Art. 3 Durata e Importo a base d'asta
- Art. 4 Cauzione definitiva
- Art. 5 Divieto di interruzione del servizio
- Art. 6 Ispezioni - Controlli - Penalità - Rescissione
- Art. 7 Subentro
- Art. 8 Pagamenti
- Art. 9 Divieto di subappalto
- Art. 10 Requisiti e modalità di gara
- Art. 11 Possibilità di revoca o di non aggiudicazione
- Art. 12 Spese a carico dell'appaltatore
- Art. 13 Copertura arbitrale
- Art. 14 Controversie
- Art. 15 Spese, Imposte e Tasse
- Art. 16 Controversie e Foro competente
- Art. 17 Tracciabilità flussi finanziari
- Art. 18 Responsabile del procedimento
- Art. 19 Trattamento dati personali
- Art. 20 Clausola di rinvio

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'attività di "Accalappiamento, trasporto, custodia e assistenza presso un canile e/o struttura equivalente dei cani randagi presenti nel territorio del Comune di Montepaone" e che possono indifferentemente provenire:

- a) da canili precedentemente convenzionati con il Comune;
- b) dall'accalappiamento eseguito sul territorio comunale da ditta specializzata; Più in particolare, rientrano nell'oggetto dell'appalto in questione le seguenti attività:
 - 1) Prelievo dei cani ricoverati presso altro canile o struttura simile utilizzata dal Comune di Montepaone, sino al canile della ditta appaltatrice mediante l'impiego di idoneo automezzo e nel rispetto di ogni fase delle normative vigenti;
 - 2) Messa a disposizione, nell' ambito del canile rientrante nell' appalto, di una struttura edilizia avente: vani utili, servizi igienici e di supporto, arredi ed attrezzature tali da potenzisi effettuare le visite mediche, l'apposizione dei contrassegni numerici distintivi e di microcip, gli eventuali interventi chirurgici, i controlli e disbrighi burocratici/amministrativi, nonché ogni altra attività tipica di un canile rifugio. La struttura dovrà essere conforme ai sensi del DPGR n. 197 del 20 dicembre 2012 in materia di razionalizzazione degli interventi in materia di randagismo: istituzione di una rete di canili sanitari nel territorio della Regione Calabria - Obiettivo SVET;
 - 3) Assistenza sistematica medica dei cani ricoverati, mediante veterinario o personale di supporto;
 - 4) Ricovero dei cani entro idonee strutture coperte aventi a disposizione un'area esterna facilmente fruibile ed adeguatamente recintata. Tali rifugi coperti dovranno avere: dimensioni, consistenza e finitura rispondenti alle vigenti normative e comunque appropriate - secondo il parere del Servizio veterinario competente - al numero dei cani in ognuno di essi ospitati, che, in ogni caso, dovrà attenersi alle norme previste dal DPGR n. 197 del 20 dicembre 2012. L'area libera, di immediata pertinenza di ogni rifugio coperto dovrà essere, in parte, adeguatamente pavimentata, ed in congrua parte, mantenuta con terreno vegetale. Il primo avviamento del singolo cane in ognuno dei ricoveri di cui sopra dovrà essere effettuato da parte del veterinario responsabile del canile, dovendo restare garantita l'ottimale e sicura convivenza di ogni gruppo di cani;
 - 5) Quotidiana assistenza e pulizia dei cani ricoverati nei vari rifugi, mediante idoneo personale di servizio e tramite l'impiego del materiale necessario.

Tutte le sopra descritte attività rientranti nell'oggetto dell'appalto dovranno riguardare il complesso dei cani randagi catturati sul territorio comunale di Montepaone e custoditi attualmente presso un canile convenzionato con il Comune di Montepaone e di quelli che saranno successivamente catturati.

Art. 2 Requisiti ed obblighi vari a carico dell'appaltatore

In relazione all'esplicazione di tutte le attività rientranti nell'oggetto dell'appalto, l'Appaltatore ha l'obbligo:

- 1) Di avere la piena disponibilità di un canile dotato di tutte le necessarie autorizzazioni amministrative e sanitarie ed avente potenzialità ricettiva tale da poter convenientemente accogliere, secondo le specificazioni, peraltro evidenziate nell'oggetto dell'appalto, tutti i cani, provenienti dal Comune di Montepaone e che, nei periodi di massimo apporto è prevedibile che possano raggiungere le 150 unità circa;
- 2) Di avere tutte le necessarie autorizzazioni e convenzioni amministrative e sanitarie per l'effettuazione, nell'ambito del canile di che trattasi, anche delle prestazioni tipiche del canile sanitario, in maniera che possano essere concretamente espletate le attività specificate al punto 2 del precedente art. 1;
- 3) Di avere la piena disponibilità degli idonei automezzi, delle necessarie attrezzature e del qualificato personale, complessivamente occorrenti per la soddisfacente evasione di tutte le incombenze inserite nell'oggetto dell'appalto;
- 4) La ditta appaltatrice provvedere, ogni qualvolta si renderà necessario, al seppellimento delle carogne nel rispetto della normativa vigente, presso apposito terreno regolarmente autorizzato dalle competenti autorità sanitarie, ovvero di essere in grado di dare alle carogne il trattamento comunque previsto dalle stesse normative (termodistruzione);

- 5) Di recapitare al competente Servizio Ecologia e Tutela Ambientale del Comune di Montepaone, ovvero di inviare via fax a tale servizio, entro e non oltre i due giorni immediatamente successivi alla presa in carica ovvero allo specifico evento e per ogni singolo cane:
 - a) Copia della scheda identificativa che, tra l'altro, dovrà riportare: la razza, il sesso, l'età, la esaustiva descrizione somatica, l'iniziale stato di salute e di mantenimento, le eventuali annotazioni particolari, il luogo e la data di accalappiamento, il contrassegno numerico apposto con le procedure previste dalle vigenti normative;
 - b) Copia dell'eventuale certificato di morte redatto dal veterinario dell'A.S.P. territorialmente competente;
 - c) Copia dell'eventuale verbale di affidamento "temporaneo" o "definitivo" redatto dal Veterinario Responsabile del canile;
- 6) Di tenere a disposizione presso l'ufficio del canile rifugio, per ogni singolo cane:
 - La cartella clinica, che dovrà essere redatta e poi costantemente aggiornata dal Veterinario responsabile;
 - Le pratiche per l'eventuale affidamento, che dovranno rispettare scrupolosamente le normative vigenti in materia; /
- 7) Di assicurare e favorire le visite del pubblico presso il Canile, mantenendo aperto tutti i giorni, sia al mattino che al pomeriggio, per almeno quattro ore individuate nelle fasce più comode per l'utenza;
- 8) Di divulgare e pubblicizzare sia tali giorni ed orari di apertura sia il recapito telefonico al quale l'utenza potrà giornalmente rivolgersi per avere ogni utile informazione sui cani ricoverati;
- 9) Di effettuare con immediatezza e nel rispetto delle leggi vigenti, le procedure per l'affidamento dei cani custoditi a quanti ne facciano richiesta e ne abbiano titolo;
- 10) Di assolvere a tutti gli oneri contributivi, previdenziali, assistenziali, antinfortunistici, assicurativi, ecc. dovuti a vantaggio del personale comunque impiegato nelle attività richiamate nel presente appalto;
- 11) Di rispettare scrupolosamente tutte le disposizioni di legge e/o di regolamenti esistenti in materia e che, con la partecipazione al presente appalto, l'Appaltatore dà atto di conoscere;
- 12) Di uniformarsi a tutte le disposizioni e/o ordinanze emanate dalle Autorità Sanitarie e/o dall'Amministrazione del Comune di Montepaone;
- 13) Di mantenere, nell'ambito del canile la buona pulizia esterna ed interna, nonché i canoni di sicurezza imposti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m. ed i., rispetto alla quale mantiene ogni responsabilità;
- 14) Messa a disposizione di numero telefonico, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, 24 ore su 24 per la reperibilità del legale rappresentante e/o dei collaboratori responsabili del servizio, assicurare il pronto intervento a seguito di richiesta, anche solo telefonica dagli uffici comunali e/o organi competenti.

Art. 3 Durata e Importo a base d'asta

L'appalto avrà durata di anni due, con decorrenza presumibile dalal , in ogni caso decorrenti dalla stipula del contratto che sarà rogato dopo le verifiche previste dal D.L.gs. 12.04.2006, n 163.

L'importo giornaliero posto a base d'asta è pari ad Euro 1,35 Iva esclusa per ciascun singolo animale, ed è onnicomprensivo di qualsiasi altro onere relativo a mezzi e personale per l'espletamento del Servizio di ricovero, custodia e mantenimento.

Considerando che il numero di animali è attualmente pari a circa 80 unità, l'importo del servizio, considerando un'anagrafe canina di cani, ammonta presumibilmente a € 96.184,80 IVA compresa così ottenuto per tutto il periodo di affidamento:

n. 80 cani moltiplicato per l'importo giornaliero di € 1,35 per 730 gg.(anni due) uguale a € 78.840.00 più IVA 22% € 17.344,80 per un totale complessivo di € 96.184,80 IVA compresa per tutto il periodo di affidamento.

Il prezzo offerto indicante l'importo al netto di IVA dovrà essere mantenuto tale per l'intera durata dell'appalto.

Al momento dell'affidamento la Ditta aggiudicataria dovrà trasportare a proprie cure e spese nella

propria struttura i cani attualmente ospitati presso il canile rifugio "Mister Dog" loc. Torre del Pero 88821 Rocca di Neto (KR)

L'appalto in oggetto è finanziato con i mezzi finanziari resi disponibili sui relativi Capitoli di Bilancio riferiti al triennio oggetto di gara.

Il Comune si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto, alle stesse condizioni del presente capitolato e del relativo contratto, per un periodo massimo di due anni. L'appaltatore ha facoltà di non acconsentire alla proroga del contratto.

E' escluso il tacito rinnovo del contratto.

Fatti salvi i casi di cui sopra (recesso o proroga), il contratto d'appalto si intenderà risolto alla sua naturale scadenza, senza obbligo di preventiva disdetta, diffida o altra forma di comunicazione espressa da parte dell'Ente concedente. Il contratto di appalto si intenderà risolto di diritto qualora nel corso della gestione fossero emanate norme legislative comportanti l'abolizione dell'affidamento del servizio stesso.

Art. 4 Cauzione definitiva

L'appaltatore nei tempi e nelle forme di legge è tenuto a costituire in favore dell'Amministrazione Appaltante una cauzione pari al 10% calcolata sull'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Art. 5 Divieto di interruzione del servizio

Stante la peculiarità del servizio di che trattasi, al quale deve quindi essere assicurata continuità, l'Appaltatore ha l'obbligo di non dare luogo all'interruzione dello stesso per nessun ordine di motivi salvo quelli dovuti a forza maggiore. In difetto si darà luogo alla risoluzione contrattuale in danno con incameramento sia della cauzione sia di ogni compenso non ancora liquidato all'Appaltatore.

Art. 6 Ispezioni - Controlli - Penalità - Rescissione

Fermo restando le ispezioni ed i controlli di competenza delle Autorità Sanitarie, l'Amministrazione Comunale di Montepaone riserva di operare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà come più convenienti, ispezioni e controlli sulla corretta esecuzione del presente appalto.

Qualora in tali occasioni venissero rilevate discrasie o inosservanze, il Responsabile del Settore 4, darà luogo alla formale contestazione, con contestuale specificazione della penalità compresa tra Euro 51,65 ed Euro 258,23, che si ritiene di dover imporre e che sarà trattenuta, in occasione del pagamento immediatamente successivo, qualora tale stesso Responsabile non ritenesse accoglierle le discolpe che l'Appaltatore è tenuto a fargli avere nei cinque giorni successivi al ricevimento delle contestazioni. In base al tenore delle discolpe, il Responsabile del Settore 4 ha altresì la facoltà di accordare una riduzione della penalità originariamente indicata. Il prospettato regime di penalità è applicabile anche a seguito di contestazioni mosse dalle competenti Autorità Sanitarie e/o Amministrative di cui il Responsabile del Settore 4 abbia avuto conoscenza. Al profilarsi di reiterate significative inosservanze e/o inadempienze, il Responsabile del Settore 4 potrà disporre la rescissione contrattuale in danno, con incameramento della cauzione. Alla immediata rescissione in danno con automatico incameramento della cauzione nonché con obbligo dell'Appaltatore a rifondere anche l'ulteriore maggiore danno patito dall'Amministrazione, si darà luogo qualora le strutture logistiche e le potenzialità organizzative dispiagate dall'Appaltatore stesso, all'atto dell'inizio del servizio, si rilevassero difformi rispetto a quelle prospettate in sede di gara e/o fossero concretamente insoddisfacenti per far fronte al servizio stesso secondo i canoni specificati nei vari articoli del presente C.S.A.

A tal fine, il trasferimento del contingente di cani già formatosi all'atto dell'inizio dell'appalto sarà preceduto da un sopralluogo operato dal Personale del Settore 4 presso il Canile Rifugio offerto dall'Appaltatore.

Art. 7 Subentro

In caso di rescissione contrattuale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far subentrare altra Ditta che abbia partecipato alla gara d'appalto, nel rispetto della graduatoria formatasi all'atto dell'aggiudicazione della gara stessa.

Art.8 Pagamenti

Ai pagamenti si darà luogo con scadenza mensile, mediante liquidazione di regolare fattura che l'Appaltatore resta tenuto ad inoltrare accompagnandola con tutte le necessarie certificazioni di supporto, per l'esatta individuazione di quanto dovuto.
In sede di liquidazione del dovuto verranno operate le trattenute relative alle eventuali penalità inflitte.

Art. 9 Divieto di subappalto

E' fatto assoluto divieto di cedere o subappaltare il presente appalto. L'eventuale inosservanza darà luogo alla immediata rescissione in danno, con incameramento sia della cauzione sia di ogni eventuale credito al momento vantato dall'Appaltatore.

Art. 10 Requisiti e modalità di gara

Il presente appalto verrà affidato mediante procedura aperta, artt. 54 e 55 D.Lgs. n. 163/2006, con il criterio di cui all'art. 82 , comma 2, lettera a.

L'Amministrazione ha facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono ammessi a partecipare alla gara:

- a) Tutte le Ditte ed Imprese Specializzate regolarmente iscritte presso la Camera di Commercio per l'attività oggetto dell'appalto;
- b) Le imprese temporaneamente riunite, i Consorzi e le Cooperative, per come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 65/2000;
- c) Gli Enti e le Associazioni Protezionistiche, ai sensi del comma 11 dell'art. 2 della legge n° 281/91.

Art. 11 Possibilità di revoca o di non aggiudicazione

L'Amministrazione Comunale si riserva di revocare in qualsiasi momento e fase la gara stessa, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Art. 12 Spese a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell' Appaltatore tutte le spese relative e consequenziali al contratto, nessuna eccettuata o esclusa.

Art. 13 Copertura arbitrale

Ai sensi dell'art. 16 della legge 10.12.1981 n° 741, si esclude la copertura arbitrata in deroga all' art. 43 del D.P.R. 1617/62 n° 1063.

Art. 14 Controversie

Per dirimere qualsivoglia controversia che non si sia potuto comporre amichevolmente, è competente il Foro di Catanzaro.

ART. 15 Spese, Imposte e Tasse

Tutte le spese di contratto sono a carico della ditta aggiudicataria, ivi compresa la tassa di registro nonché tutte le spese per la pubblicazione del bando.

Agli effetti fiscali si dà atto che il presente appalto è soggetto all'imposta dell'IVA ai sensi della vigente legislazione.

ART. 16 Controversie e Foro competente

Per le controversie relative all'esecuzione del contratto, in alternativa al ricorso presso l'Autorità giudiziaria, nel qual caso il Foro competente sarà il Tribunale di Catanzaro, è previsto, previo accordo tra le parti, il ricorso facoltativo ad un collegio arbitrale composto in conformità all'art. 808 e seg. c.p.c. nonché alle Leggi nn. 28/1983 e 25/1994 nel testo vigente.

ART. 17 Tracciabilità flussi finanziari

L'art. 3 comma 1 della legge n. 136/2010, "Tracciabilità dei flussi finanziari" finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, ha stabilito che gli appaltatori, i subappaltatori e i sub contraenti delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso le società poste italiane S.p.A., dedicati. Gli appaltatori hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su essi.

ART.18 Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art.10 del D.L.gs. n. 163/2006, il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Area Urbanistica Geom. Francesco Ficchi domiciliato per la carica presso il Comune di Montepaone.

ART. 19 Trattamento dati personali

La ditta aggiudicataria è responsabile del trattamento dei dati personali del Comune dei quali venga eventualmente a conoscenza, nel corso dell'esecuzione della sottoscrizione del previsto contratto.

Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del previsto contratto.

La ditta si impegna a comunicare i nominativi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali al Comune prima della stipula del previsto contratto.

ART. 20 Clausola di rinvio

Per tutto quanto non previsto e disciplinato dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa richiamo alle vigenti disposizioni di legge e di regolamenti.